

roganti questa interrogazione s'intende ritirata.

Segue una interrogazione degli onorevoli Cirmeni e Sili al ministro di grazia e giustizia « per sapere se egli voglia ripresentare il disegno di legge per la istituzione delle sezioni di pretura. »

A questa interrogazione sono congiunte per analogia di argomento due altre interrogazioni: una dell'onorevole Majorana pure al ministro di grazia e giustizia « per conoscere quando abbia intenzione di presentare il disegno di legge sulle sezioni di pretura »; un'altra dell'onorevole Cottafavi, allo stesso ministro di grazia e giustizia « per apprendere se intenda ripresentare il disegno di legge per le sezioni di Pretura. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia per rispondere a queste interrogazioni.

Talamo, *sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia*. La grave questione delle sezioni di pretura è antica dinanzi alla Camera, e l'onorevole Cirmeni sa che vari guardasigilli se ne sono già occupati. Ora, siccome è nei propositi del Governo di presentare al più presto una riforma dell'ordinamento giudiziario, credo sarà allora il caso di parlarne.

Stia pur certo l'onorevole Cirmeni che nel detto ordinamento sarà tenuto giusto conto della gravità di questa questione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cirmeni.

Cirmeni. Io sono persuaso che il Ministero, specialmente per le promesse fatte dall'onorevole presidente del Consiglio, presenterà al più presto possibile un disegno di legge per il nuovo ordinamento giudiziario; non sono però altrettanto persuaso che con la presentazione di questo disegno si possa vedere attuata al più presto la istituzione delle sezioni di pretura; perchè purtroppo, onorevole sotto-segretario di Stato, quando si tratta di argomenti troppo complessi, di disegni di legge troppo vasti, si perde la speranza delle riforme più urgenti.

Ed è per questo che io non posso dichiararmi soddisfatto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Majorana.

Majorana. Prendo atto di quanto ha detto l'onorevole sotto-segretario di Stato: che cioè un disegno di legge sarà al più presto presentato: e poichè egli per ben due volte ha

usato la frase « al più presto, » io per ben due volte ne prendo atto.

È proprio vero però che un disegno di legge così grave e complesso, come quello del riordinamento giudiziario, per difficoltà create dalla sua stessa importanza deve lasciare assai scettici intorno alla possibilità di tradurlo in atto: la questione delle sezioni di pretura invece è molto più semplice ed urgente.

Molte volte molti deputati se ne sono preoccupati; in questa Camera io stesso se volessi fare uno sforzo di memoria, non potrei ricordare con esattezza quante volte abbia presentato interrogazioni in proposito. Ora voglio sperare di non doverne presentare più altre, e che finalmente, dopo tante promesse, possiam dire di essere giunti, se non altro, al principio della fine.

E poichè ho richiamato l'attenzione della Camera su questo argomento, debbo fare notare una circostanza specialissima. Fra le preture soppresse (l'ho detto ai ministri precedenti e lo ripeto a quello attuale) ce ne furono sette che per vera distrazione, se non pure per dimenticanza colpevole, non furono comprese in quel tale salvataggio che il successore dell'onorevole Zanardelli fece con una revisione dei primitivi elenchi di soppressione. Io temo che in un generale disegno di riordinamento giudiziario, per la stessa vastità del suo contenuto e dei suoi fini, non si possa tener conto della posizione affatto privilegiata delle accennate sette preture. Faccio formale raccomandazione pertanto, affinchè, pure studiando il problema nella sua complessità, voglia il ministro tener presente in quel modo che gli parrà più conveniente la condizione di quei paesi che hanno veri e propri diritti acquisiti.

E con ciò spero di non essere costretto a richiamare di nuovo l'attenzione del Governo e della Camera su questo argomento.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Cerri al ministro del tesoro « per sapere se intenda e come provvedere a migliorare la sorte degli impiegati di ragioneria di intendenza. »

L'onorevole Cerri c'è?

(Non è presente).

Questa interrogazione s'intende ritirata.

Segue quella dell'onorevole Majorana al ministro dell'interno « per sapere se intenda